

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 28 APRILE 1877

Però non credo che questa severità debba dare il diritto di rimproverare ingiustamente coloro che sono immeritevoli di rimprovero; e poichè ritengo nella mia coscienza di non essere venuto meno al mio dovere non posso tollerare che mi si rimproveri di negligenza.

MERZARIO. Io non ho creduto di fare alcun appunto all'onorevole presidente per l'ordine della discussione; facendo ciò che fece, egli era nel suo diritto. Soltanto ho voluto giustificare me stesso perchè essendo iscritto, e presente non ho parlato. Se non ho parlato, ne fu causa il non essere stato io chiamato dal presidente. Intanto resta confermato che io era iscritto regolarmente sul registro del segretario e che era presente alla seduta di ieri, ma che il segretario, certamente per un'ommissione involontaria, tralasciò il mio nome nell'elenco degli iscritti passato al presidente.

Non ho altro da aggiungere; avendo io soltanto in animo di giustificare me stesso.

PRESIDENTE. L'onorevole Lovito ha facoltà di parlare.

LOVITO. Debbo fare una preghiera alla Camera, ed ai miei colleghi in ispecie che si erano iscritti, e che non poterono parlare ieri nella discussione generale, nella quale era venuto anche a me il desiderio di parlare, di voler chiudere quest'incidente e voler venire ad una conclusione. E la conclusione sarebbe...

PRESIDENTE. Di stare sempre alla Camera. (*Si ride*)

LOVITO. La conclusione sarebbe di appellarsi all'indulgenza della Presidenza e della Camera, acciocchè tutto quello che non si è potuto dire nella discussione generale (*Oh! oh!*), fosse tollerato nella discussione degli articoli. (*Movimenti diversi*)

Io credo che questo farà bene alla legge, e sarà anche desiderato dall'onorevole presidente.

Questa è la conclusione pratica alla quale si può venire: epperò prego la Camera di voler chiudere l'incidente.

PRESIDENTE. Ad ogni modo il presidente sa di aver fatto il suo dovere. Tra la votazione a scrutinio segreto del progetto di legge forestale e l'annuncio della discussione della legge sulla imposta dei fabbricati passarono tre quarti d'ora. Intanto io devo una preghiera ai signori deputati ed è questa: che essi rimangano al loro posto, avvertendoli che io non fo gentilezza a nessuno. Chi non è presente, io lo ritengo come non faciente parte della Camera al momento della discussione. Io non posso aspettare nessuno, perchè dalle due in poi sto al mio posto.

Dopo ciò domando se s'intenda approvare il processo verbale di cui fu data lettura.

Coloro che intendono di approvarlo sono pregati di alzarsi,

(È approvato.)

Si dà lettura del sunto delle petizioni ultimamente giunte alla Camera.

MORPURGO, segretario. (Legge)

1495. Vari fabbricatori industriali in ferro del circondario di Lecco, rassegnano alla Camera copia d'una memoria da essi inoltrata al ministro delle finanze in merito alle tariffe daziarie, affinchè nella rinnovazione dei trattati commerciali si provveda alla modificazione delle attuali tariffe tanto dannose all'industria del ferro in Italia.

1496. Gli scrivani straordinari presso le intendenze di finanza di Pavia e di Alessandria chiedono, che nel progetto di legge sullo stato degli impiegati civili venga introdotta una disposizione per cui siano essi ammessi agli esami prescritti per la carriera d'ordine nell'amministrazione finanziaria con dispensa dalla licenza liceale o tecnica, non che dell'età e celibato, come già praticossi per gli scrivani dell'amministrazione centrale.

PRESIDENTE. L'onorevole Martelli ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

MARTELLI. Siccome la petizione 1495 si annette ad una questione importantissima, che dovrà venire in discussione per i trattati commerciali coll'estero, così ho chiesto la parola soltanto perchè la Camera voglia dichiarare l'urgenza per quella petizione.

PRESIDENTE. L'onorevole Martelli domanda che la petizione numero 1495 sia dichiarata d'urgenza.

(L'urgenza è approvata.)

PRESENTAZIONE DI RELAZIONI.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Ponsiglioni a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

PONSIGLIONI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge relativo al dazio d'esportazione sulle ossa, corna, ecc. proposto dall'onorevole Bartani Agostino. (*V. Stampato, n° 37-A.*)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Prego l'onorevole Balegno di recarsi anch'egli alla tribuna per la presentazione di una relazione.

BALEGNO, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione generale del bilancio sul nuovo riparto di spese per l'anno corrente sul bilancio della guerra. (*V. Stampato, numero 79-A.*)